



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche  
Servizio Energia

*fer*

## ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE PER LA MODIFICA DEL TRACCIATO DEL CAVIDOTTO

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0006798

Data 10/10/2012

Oggetto IMPIANTO EOLICA LOC. CRETA  
COMUNE DI GINESTRA DEGLI  
Dest. ALBO PRETORIO

DIRIGENTE SETTORE

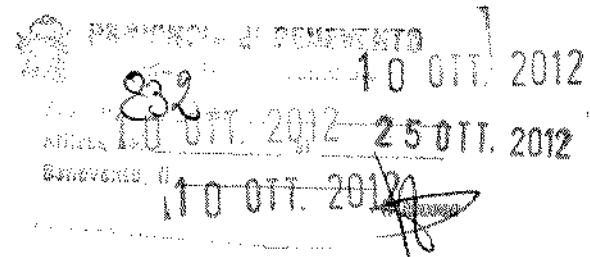
Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

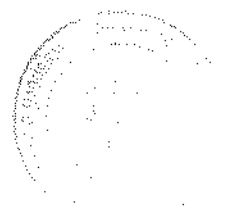
Sig. Vincenzo Iuliano

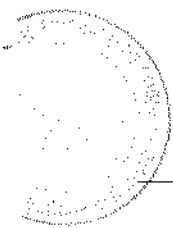


Oggetto:

**D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 850 Kw Località "Creta" nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (Bn) - Foglio n°4 P.lla n°9**

**Proponente: R.V. Agri Energia srl ( ex ditta Riccio Carmela) con sede in via Largario, 6 – Castel Franco in Miscano (BN)**





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

#### CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 3660 del 08/02/2010 la Regione Campania trasmetteva l'elenco delle pratiche di competenza Provinciale e che la ditta Riccio Carmela con sede legale in Castel Franco in Miscano alla via Largario, 6 ha presentato istanza, in data 11/10/2010 con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 850 Kw, da realizzare in località Creta nel Comune di Ginestra degli Schiavoni su terreni in Catasto come di seguito riportati:

#### COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

- foglio 4 p.lla 9
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:





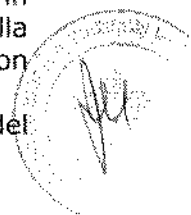
## PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- **che, la costruzione dell'impianto di cui all'oggetto è stata autorizzata con Decreto prot. n. 1209 del 09/02/2011;**
- **che con nota prot. n. 5849 del 11/07/2011 interveniva la presa d'atto della richiesta di voltura prodotta dalla ditta Riccio Carmela a favore della società R.V. Agri Energia srl ( di seguito Proponente), così come sancito dall'atto notarile Repertorio n. 43.367 Raccolta n. 11.804 redatto per Notaio Claudio Cusani;**
- **che con nota prot. n. 10466 del 07/06/2012 il Proponente ha chiesto l'avvio della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs n. 387/03 per interventi di modifica sostanziale relativa al tracciato del cavidotto interrato per la connessione di un impianto eolico alla rete ENEL;**
- che con nota prot. n. 6238 del 19/09/2012 è stata indetta e convocata la CdS per la presa d'atto di modifica sostanziale del tracciato del cavidotto interrato per il giorno 25/09/2012

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Aeronautica Militare III Regione – la ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto in data 28/06/12 con raccomandata A.R. numero 126689648359 - ASSENTE – Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- b) Nota dell' Arpac prot. n°33235 del 17/07/12 con la quale si esprime parere positivo per la compatibilità elettromagnetica con prescrizioni. Per il parere sull'acustica chiede integrazioni;
- c) Autorità di Bacino Fiumi Liri – Garigliano Volturno: La ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. in data 28/06/12 numero 126689648395 - ASSENTE – Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 29949 del 20/07/2012 , con la quale si comunica che non si intravedono motivi ostativi alle varianti al progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, consistente nella variante al percorso dell'elettrodotto di connessione alla rete ENEL, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento f) con prescrizioni;
- e) nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici prot. n.10703 del 23/08/2012 con la quale si comunica la non competenza;





PROVINCIA DI BENEVENTO

- f) ENEL - La ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. numero 126689648407 in data 28/06/12 - ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- g) Enac - La ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. numero 126689648429 in data 28/06/12 - ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- h) Enav - La ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. numero 126689648438 in data 28/06/12 -ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- i) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - La ditta ha trasmesso con raccomandata A.R. n. 126689648373q1 il progetto di modifica del tracciato del cavidotto in data 28/06/12 - ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- j) Nota del Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Interferenze elettriche prot. n° 3545 del 19/04/2012 con la quale si rilascia il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto con prescrizioni;
- k) Regione Campania Settore B.C.A. - la ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. numero 126689655394 in data 28/06/12 -ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- l) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 21/06/2012 prot. n. 476945 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- m) Comune di Ginestra degli Schiavoni: con verbale di Giunta Comunale n°32 del 06/04/2012 domanda al Responsabile dell'U.T.C il rilascio dell'autorizzazione ,che viene ratificata con atto del 04.04.12;
- n) Regione Campania - STAPF - parere favorevole così come si evince dal parere della Comunità Montana del Fortore prot. n. 1751 del 10/05/2012;
- o) Nota del Comando Militare Esercito Campania prot. n. 11849 del 27/07/2012 con la quale si esprime parere favorevole e si evidenzia che il rischio della presenza di ordigni residuati bellici è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere , a richiesta, autorizzata dal 10° reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M. ;
- p) Giunta Regionale della Campania - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - la ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. numero 126689655406 in data 28/06/12 ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- q) Soprintendenza Architettonica CE,BN: con nota prot. n°14425 del 19.06.12 comunica di non aver ricevuto il progetto. La ditta dichiara di aver trasmesso il progetto con raccomandata A.R. numero 126689648348 in data 28/06/12. Successivamente in data 27/08/12 la ditta trasmette nota di chiarimento e certificato di destinazione urbanistica in originale rilasciato dal Comune di Ginestra degli Schiavoni;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- r) Soprintendenza Archeologica SA, AV, BN, CE: con nota prot. n.10703 del 23/08/2012 conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota prot. n.2115 del 01/09/2008;
- s) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 10716 del 24/08/2012 con la quale comunica la non competenza;
- t) Regione Campania – SIRCA: con nota prot. n° 515632 del 05/07/12 comunica l'obbligo, per il proponente, di allegare attestazione rilasciata dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA- CePICA) certificante l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC DOCG. La presenza di tale certificazione determina il conseguente parere non ostativo. La ditta in sede di conferenza consegna la nota prot. 562599 del 23/07/12 (STAPA- CePICA) e il certificato attestante che le particelle catastali non risultano investite da vigneto DOP/IGP;
- u) Asi-Bn 1- la ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. numero 126689655360 in data 28/06/12 - ASSENTE - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- v) Nota della Comunità Montana del Fortore prot. n. 1751 del 10/05/2012 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- w) Regione Campania – Tutela Ambiente Napoli: La ditta ha trasmesso il progetto di modifica del tracciato del cavidotto di modifica del tracciato del cavidotto con raccomandata A.R. in data 28/06/12 - Assente - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- x) Nota della Provincia di Benevento - Settore infrastrutture e viabilità- prot. n. 5549 del 08/08/2012 con la quale si comunica la non competenza;

### CONSIDERATO

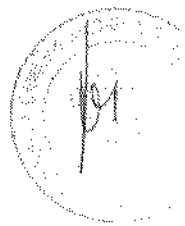
- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

### TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento di modifica proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.



RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

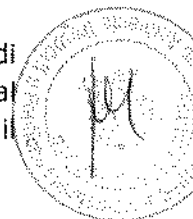
1. di autorizzare il progetto di modifica del tracciato del cavidotto proposto dalla società R.V. Agri Energia srl ( ex ditta Riccio Carmela) con sede legale in Castel Franco in Miscano alla via Largario, 6 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 850 Kw da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Ginestra degli Schiavoni, in località Creta;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni e di quelle indicate nel precedente Decreto Autorizzativo prot. n. 1209 del 09/02/2011 che si intendono integralmente richiamate:**

**Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per la compatibilità elettromagnetica**

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.;





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.
- Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

### **Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

### **Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:**

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
  - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
  - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. R.V. Agrienergia srl ( ex pratica Riccio Carmela), registrato a Benevento il 09/02/2012 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto, a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2).

### **Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:**

1. la società R.V. Agri Energia srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del Nulla Osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;





## PROVINCIA DI BENEVENTO

3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
  - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
  - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società R.V. Agri Energia asl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Legge Regionale 9/83 e s.m.i. art. 4 – Autorizzazione Sismica

Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio "dell'Autorizzazione Sismica" utilizzando la modulistica prevista ( cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma ( D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

### **Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore:**

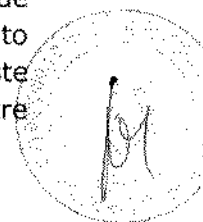
- gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentati nei grafici allegati;
- rigorosamente non siano interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione delle aree esterne di servizio. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità della normativa vigente ( DL.22/1997 e s.m.i.);
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo le disposizioni del D.M. 11.03.88 e s.m.i. assumendo le misure di salvaguardia idrogeologica anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Siano adottati integralmente gli interventi risolutivi nelle aree in dissesto e siano adottati tutti gli accorgimenti utili onde evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni alla stabilità dei terreni e al buon regime delle acque evitandone il ristagno o il trabocco sui terreni circostanti;
- Siano effettuate indagini e prove volte a verificare la compatibilità idrogeologica e per garantire la sicurezza dell'opera;

Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11/03/88

La presente autorizzazione, valida solo ai fini del vincolo idrogeologico non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici/Enti della P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti all'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione. Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

### **Inoltre il Proponente è obbligato:**

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre







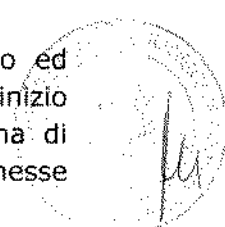
## PROVINCIA DI BENEVENTO

interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;

- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento,

copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti





## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.

- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell’iniziativa.
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all’Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all’Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it); sarà, altresì, consultabile sul sito dell’Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all’indirizzo [www.assessoratoprovinciabn.it/energia/](http://www.assessoratoprovinciabn.it/energia/) nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l’atto.

IL DIRIGENTE  
Dr. Raffaele Bianco

